

CANALE DEI MULINI | Verdi smentiscono le voci di una loro uscita dalla giunta: «Il caso di via Villa è grave, ma abbiamo avuto i chiarimenti»

'Cortesi ha la nostra fiducia'

«Per noi la vicenda si chiude qui: non intendiamo uscire dalla giunta comunale e continueremo a lavorare con il metodo della democrazia partecipata che il sindaco Cortesi sta portando avanti». Così si esprime l'assessore 'verde' all'ambiente Fausto Bordini dopo il rincorrersi dei commenti sulla questione Canale dei Mulini: tra le varie voci, si è anche sentito dire che il fatto di non essere stati a suo tempo informati del progetto di edificazione in quella zona avrebbe forse indotto i Verdi ad abbandonare la giunta. E invece no: malgrado le loro ultime dichiarazioni siano state molto chiare sulla 'gravità' del fatto, il partito degli ambientalisti resta fermo dov'è in quanto, prosegue Bordi-

ni, «molti chiarimenti li abbiamo già ottenuti e riteniamo di esserci già comportati con coerenza». Parole che dicono e non dicono, ma il cui significato appare confermare che l'intervento edilizio vicino al Canale dei Mulini affonda le sue radici nell'operato della giunta guidata dall'ex sindaco Maurizio Roi, tant'è che se ne stava occupando all'ora assessore all'urbanistica Antonio Gioiellieri. «Come abbiamo già dichiarato — insistono infatti i Verdi — noi non vogliamo lavorare sui progetti della giunta Roi, ma vogliamo lavorare con Cortesi secondo la maggior chiarezza possibile, sia per rispetto ai cittadini che alle altre forze politiche che hanno appoggiato il programma di le-

gislatura del centrosinistra. Con Cortesi ci siamo già chiariti da tempo e la nostra fiducia verso di lui resta intatta. E ciò spiega anche il nostro voto contrario alla variante Canale dei Mulini: con questo voto abbiamo 'violato' le regole che guidano una coalizione di governo perché quel progetto non riguardava questa giunta. Si è trattato di un 'episodio' particolare, una variante adottata in fretta perché stava per scadere il termine previsto dalla Regione. Noi non ne sapevamo nulla perché non faceva parte del programma concordato, quindi non abbiamo 'rotto nessun patto' e ci siamo comportati con coerenza». Un dubbio però ai Verdi resta: «Cosa c'era dietro a questo accordo te-

nuto nascosto? Che parte avevano le opposizioni prima di decidere di 'cambiare rotta'? Si era forse creato un 'partito trasversale del mattone' che agiva in modo sotterraneo?». D'accordo, ma qualcuno, nella coalizione, doveva pur sapere: perché non vi hanno messo al corrente? «Quando si preparava il programma del centrosinistra, Cortesi non era ancora stato scelto come candidato. Non usciremo dalla giunta anche perché in questo modo non avremmo occasione di lavorare per la città. Chiediamo semplicemente che cose del genere non accadano mai più e di poter lavorare nella piena trasparenza: la politica — conclude Bordini — va fatta alla luce del sole».

Lorenza Montanari

Olocausto, oggi Terracina al liceo

Prendono il via oggi a Lugo le manifestazioni dedicate al Giorno della Memoria, che ricorre il 27 gennaio, data celebrativa dell'apertura dei cancelli di Auschwitz alla fine della guerra mondiale. Alle 10, nell'aula magna del liceo scientifico 'Ricci Curbastro', è in programma un incontro con Piero Terracina, sopravvissuto ad Auschwitz, e con Miriam Marach, studiosa di cultura ebraica. L'incontro, che sarà presieduto dall'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita, è riservato agli studenti dalle classi quinte degli istituti superiori lughesi e rientra appunto nelle iniziative organizzate dal Comune di Lugo, in collaborazione con scuole e Distretto scolastico. Un altro importante appuntamento sarà quello di giovedì 26 gennaio, quando, alle 20.45, è prevista una seduta del consiglio comunale nel corso della quale sarà proiettato il video 'Oltre i cancelli della memoria' realizzato dagli studenti delle scuole superiori di Lugo a seguito della visita ad Auschwitz effettuata nel settembre 2005.

Stasera "Harry ti presento Sally" Ironia e amore al teatro Rossini

LUGO - Prosegue la stagione di prosa a partire da oggi (lo spettacolo sarà in scena anche il 25, 26 e 27 gennaio) con il produttore Angelo Tumminelli che propone al Teatro Rossini, alle ore 20,30, "Harry ti presento Sally" di Nora Ephron, con Giampiero Ingrassia e Marina Massironi. Le scene sono di Danilo Baldoni, i costumi di Tatiana Lerario, le musiche di Angelo Talocci e la regia di Daniele Falleri. Fra un uomo e una donna può esserci "solo" amicizia? O, come afferma Harry, il sesso rende tutto impossibile? Queste sono le domande su cui si scontrano Harry (Giampiero Ingrassia) e Sally (Marina Massironi) in questa commedia romantica traboccante di stile, intelligenza e sorprendenti battute di spirito. Harry e Sally si incontrano, si scrutano, si attraggono e si respingono per undici lunghissimi anni, combattendo quella che il loro inconscio (e il pubblico) sa essere la storia d'amore della loro vita. Riusciranno alla fine a capire di essere fatti l'uno per l'altra, o il destino li separerà per sempre? Tratta da uno dei film più amati degli ultimi anni, "Harry ti presento Sally" con Meg Ryan e Billy Cristal, diverte e appassiona e l'adattamento teatrale, curato da Giorgio Mariuzzo, restituisce immutato lo spirito scoppettante e arguto della sceneggiatura di Nora Ephron (nominata all'Oscar).

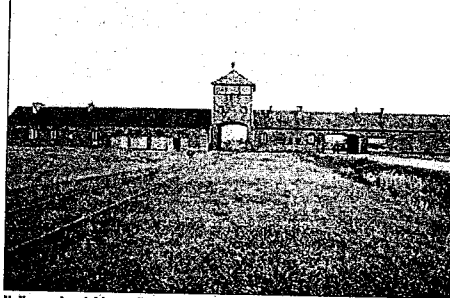
GIORNO DELLA MEMORIA - Gli studenti incontrano Piero Terracina

Sopravvissuto al lager

LUGO - Uno sguardo alla storia per non dimenticare. Un invito ai giovani a conoscere l'Olocausto attraverso il racconto dei protagonisti. In occasione del Giorno della Memoria, che ricorre il 27 gennaio, data celebrativa dell'apertura dei cancelli di Auschwitz alla fine della seconda guerra mondiale, il Comune di Lugo, in collaborazione con le scuole pubbliche e paritarie e il distretto scolastico, ha organizzato una serie di iniziative ed incontri. La rievocazione si pone l'obiettivo di sollecitare conoscenza e consapevolezza, soprattutto nelle giovani generazioni, grazie ad un lavoro di ricerca e di riflessione, che avviene spesso tramite l'utilizzo di linguaggi multimediali e teatrali adatti

ad una migliore comunicazione con i ragazzi. Le manifestazioni, patrociniate dal Comitato unitario antifascista e dalla Comunità ebraica di Ferrara, inizieranno oggi alle ore 10, nell'Aula Magna del Liceo Scientifico "G. Ricci Curbastro" con l'incontro con Piero Terracina, sopravvissuto ad Auschwitz, e Miriam Marach studiosa di cultura ebraica. L'incontro, che sarà presieduto dall'assessore alla Pubblica Istruzione Clara Caravita, è riservato agli studenti delle classi 5° degli istituti superiori lughesi. Di particolare significato sarà anche il momento di discussione previsto nella seduta del Consiglio Comunale in programma giovedì 26 gennaio, al-

le 20.45. Sarà proiettato il video "Oltre i cancelli della memoria" realizzato dagli studenti delle scuole superiori di Lugo a seguito della visita ad Auschwitz dello scorso mese di settembre. La seduta sarà aperta dal presidente del Consiglio Comunale, Alberto Pagani, e, dopo l'intervento dei capigruppo consiliari, le conclusioni saranno affidate al sindaco Raffaele Cortesi. Come sempre il Consiglio Comunale sarà aperto alla partecipazione dei cittadini e di quanti sono interessati al dibattito. Le iniziative proseguiranno il 27 gennaio, alle 9.45 presso l'Aula Magna dell'Istituto "Compagnoni" di Lugo, con la presentazione di ricerche multimediali, realizzate dagli studenti



Un'immagine del lager di Auschwitz dove fu deportato anche Piero Terracina

dell'Istituto: "I Treni della morte - Un viaggio verso Auschwitz" - ricostruzione, con filmati d'epoca, dei viaggi che portavano migliaia di ebrei verso la soluzione finale in terra Polacca, sino all'arrivo dell'Armata Rossa. "Che cos'è la vita - il progetto Lobensborn che doveva creare la razza ariana" - Il percorso

vuole ricostruire il progetto della razza pura attraverso immagini testimonianze girate nel campo di Birkenau. Alle ore 12 del 27 gennaio, nello spazio antistante la Rocca, in omaggio alle vittime della Shoah, il Sindaco deporrà una corona di alloro alla lapide che ricorda gli ebrei lughesi deportati e morti nei campi di concentramento.

"Harry ti presento Sally", la commedia tutta da ridere sul palco del Rossini da questa sera

Sesso, amore, amicizia: il triangolo comico e impossibile

LUGO - Sesso e amore oppure sesso o amore? Può esistere l'amicizia tra un uomo e una donna o siamo alla pura utopia?

Rispondere, o almeno tentare di rispondere, a questi interrogativi millenari può davvero far ridere di gusto. Provare per credere. La stagione di prosa del teatro Rossini apre alla commedia romantica e a partire da oggi (ore 20.30), lo spettacolo sarà in scena anche il 25, 26 e 27 gennaio propone Harry ti presento Sally di Nora Ephron, con Giampiero Ingrassia e Marina Massironi.

Le scene sono di Danilo Baldoni, i costumi di Tatiana Lerario, le musiche di Angelo Talocci e la regia di Daniele Falleri. Fra un uomo e una donna può esserci "solo" amicizia? O, come afferma Harry, il sesso rende tutto impossibile? Queste sono le domande su cui



Giampiero Ingrassia e Marina Massironi s'interrogano sul rapporto di coppia... chi ha ragione?

si scontrano Harry (Giampiero Ingrassia) e Sally (Marina Massironi) in questa commedia romantica traboccante di stile, intelligenza e sorprendenti battute di spirito.

Harry e Sally si incontrano, si scrutano, si attraggono e si respingono per undici lunghissimi anni, combattendo quella che il loro inconscio (e il pubblico!) sa essere la storia d'amore della loro vita.

Riusciranno alla fine a capire di essere fatti l'uno per l'altra, o il destino li separerà per sempre? Tratta da uno dei film più amati degli ultimi anni, Harry ti presento Sally con Meg Ryan e Billy-Cristal, diverte e appassionata.

L'adattamento teatrale, curato da Giorgio Mariuzzo, ci restituisce immutato lo spirito scoppiettante e arguto della sceneggiatura di Nora Ephron (nominata all'Oscar).

TEATRO Da stasera a Lugo la commedia resa celebre dal film con Meg Ryan

Harry e Sally al 'Rossini'

Prosegue la stagione di prosa del teatro Rossini, con un appuntamento conosciuto al grande pubblico per la sua trasposizione cinematografica di successo. Si tratta della commedia 'Harry ti presento Sally' di Nora Ephron che da stasera a venerdì 27 gennaio andrà in scena al Rossini, sempre alle 20.30. Protagonisti dello spettacolo saranno Marina Massironi (nella parte che fu di Meg Ryan sul grande schermo) e Giampiero Ingrassia (nel ruolo interpretato al cinema da Billy Cristal); le scene sono di Danilo Baldoni, i costumi di Tatiana Lerario, le musiche di Angelo Talocci e la regia di Daniele Falleri.

Fra un uomo e una donna può esserci "solo" amicizia? O, come afferma Harry, il sesso rende tutto impossibile? Queste sono le domande su cui si scontrano Harry (Giampiero Ingrassia) e Sally (Marina Massironi) in questa commedia romantica



Giampiero Ingrassia e Marina Massironi

traboccante di stile, intelligenza e sorprendenti battute di spirito. Harry e Sally si incontrano, si scrutano, si attraggono e si respingono per 11 anni, combattendo quella che il loro inconscio (e il pubblico) sa essere la storia d'amore della loro vita. Riu-

sciranno alla fine a capire di essere fatti l'uno per l'altra, o il destino li separerà per sempre? Diverte l'adattamento teatrale, curato da Giorgio Mariuzzo, che restituisce immutato lo spirito scoppiettante della sceneggiatura di Nora Ephron.

Lugo

Un cuore vigile di fronte all'orrore della Shoah

LUGO - "Mai dimenticherò quella notte, la prima notte nel campo, che ha fatto della mia vita una lunga anotte per sette volte sprangata. Mai dimenticherò quel fumo, quelle fiamme, quel silenzio notturno, che mi ha tolto per l'eternità il desiderio di vivere". Sono le parole che Elie Wiesel, scrittore ebreo sopravvissuto ad Auschwitz, fa dire al protagonista de "La notte". Per attraversare quella notte della storia, interrogandola, anche Lugo celebra la Giornata della Memoria. Era il 27 gennaio del 1945 quando vennero definitivamente abbattuti i cancelli di Auschwitz. E ogni anno quella data diventa l'occasione per ricordare la Shoah. La rievocazione si pone l'obiettivo di sollecitare conoscenza e consapevolezza, soprattutto nelle giovani generazioni, grazie ad un lavoro di ricerca e di riflessione, che avviene spesso tramite l'utilizzo di linguaggi multimediali e teatrali.

Le manifestazioni, organizzate dal comune di Lugo in collaborazione con il Distretto scolastico, patrocinate dal Comitato Unitario Antifascista e dalla Comunità Ebraica di Ferrara, avranno inizio questa mattina, alle 10, nell'aula magna del Liceo Scientifico Ricci Curbastro. Piero Terracina, sopravvissuto ad Auschwitz, e la dottoressa Miriam Marach, studiosa di cultura ebraica, porteranno il loro contributo, di esperienza e conoscenza. L'incontro, che sarà presieduto dall'assessore alla Pubblica Istruzione Clara Caravita, è riservato agli studenti delle classi 5^a degli istituti superiori lughesi.

Di particolare significato sarà anche il momento di discussione previsto nella seduta del Consiglio comunale in programma giovedì, alle 20.45. Sarà proiettato il video "Oltre i cancelli della memoria" realizzato dagli studenti delle scuole superiori di Lugo a seguito



della visita ad Auschwitz dello scorso mese di settembre. La seduta sarà aperta dal presidente del Consiglio comunale, Alberto Pagani, e, dopo l'intervento del capigruppo consiliari, le conclusioni saranno affidate al sindaco Raffaele Cortesi. Come sempre il Consiglio comunale sarà aperto alla partecipazione dei cittadini e di quanti sono interessati al dibattito.

Le iniziative proseguiranno venerdì 27 alle 9,45 presso l'aula magna dell'Ite Compagnoni, con la presentazione di ricerche multimediali, realizzate dagli studenti dell'Istituto: "I Treni della morte. Un viaggio verso Auschwitz". Una ricostruzione, con filmati d'epoca, dei viaggi che portarono migliaia di ebrei verso la soluzione finale in terra Polacca, sino all'arrivo dell'armata Rossa e "Che cos'è la vita. Il progetto Lobensborn che doveva creare la razza ariana". Il percorso vuole ricostruire il progetto della razza pura attraverso immagini testimonianze girate nel campo di Birkenau. Nella stessa giornata, alle 12, nello spazio antistante la Rocca, in segno di memoria omaggio alle vittime della Shoah, il Sindaco deporrà una corona di alloro alla lapide che ricorda gli ebrei lughesi deportati e morti nei campi di concentramento, seguirà un minuto di silenzio e di raccoglimento.